



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

Proposta nr. 84 Del 26/04/2019 - Determinazione nr. 189 Del 26/04/2019 Lavori Pubblici

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA FRATTE – OPERA DI EURO 100.000,00 FINANZIATA CON DECRETO DEL MINISTERO DELL’INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMI 107 – 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145; CIG 78868491B0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Nella sua qualità di RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IN CONFORMITA’ a quanto previsto dall’art.107 del D. Lgs. 267/2000, dal decreto del Sindaco n. 24 del 13/06/2018 prot. 12411 di attribuzione dei poteri dirigenziali al Responsabile dell’Area lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente, dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/01/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 16/04/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e piano della performance per l’esercizio 2018/2020, nonché quale Responsabile del Procedimento;

PREMESSO:

Che con il Decreto del Ministero dell’Interno, emanato il 10.01.2019 dal dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell’interno recante “contributo ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale – ai sensi dell’art. 1, commi 107 – 114, legge 30 dicembre 2018, n.145; sono stati assegnati al Comune di Fiume Veneto complessivamente euro 100.000,00

Che l’attuale Amministrazione Comunale ha individuato quale intervento prioritario e meritevole di investimento del contributo su menzionato ed assegnato al Comune di Fiume, la messa in sicurezza di alcuni tratti di Via Fratte, attualmente pericolosi soprattutto per alcuni cedimenti lungo la scarpata di contenimento della sede stradale;

Che l’opera è stata inserita nel primo aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 per l’annualità 2019 approvato con Deliberazione Consiliare nr. 23 del 11.03.2019;

RICORDATO che in sede di adozione dell’aggiornamento nr. 1 del programma triennale pubbliche 2019-2021 per l’annualità 2019 adottato con Deliberazione Giunta 32 del 18.02.2019, è stato individuato per l’opera in oggetto l’Arch. Bravin Arch. Roberto, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VERIFICATO che l’intervento in parola è stato regolarmente inserito nel bilancio comunale 2019 giusta variazione denominata “II variazione al Bilancio di Previsione 2019 – 2021” approvata con Deliberazione Consiliare nr. 22 del 11.03.2019;

ATTESO che risultava necessario procedere ad affidare il servizio di architettura ed ingegneria per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Che il sottoscritto RUP ha proceduto mediante individuazione di figure esterne per l'espletamento dell'incarico in parola come consentito dall'articolo 24 comma 1 lett. d) del D.Lgsvo 50/2016 in quanto il personale attualmente in organico essendo impegnato in altre attività e progettazioni non poteva garantire celerità nell'esecuzione del servizio in parola:

Che pertanto il RUP ha proceduto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgsvo 50/2016 il quale dispone che gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro vengano effettuati mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, tenuto conto di quanto disciplinato con Linee Guida Anac nr. n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ATTESO che la procedura di scelta del contraente del servizio è stata attivata a seguito della consultazione dell'albo per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri incarichi di progettazione e connessi pubblicato con avviso del 26.06.2018 prot. 13377 ed attivo a partire dal 16.07.2018;

ACCERTATO che per il servizio in parola il prezzo di aggiudicazione è stato stimato ai sensi del D.M. 143/2016 (determinazione corrispettivo per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) in netti euro 4.512,57 (oltre oneri contributivi ed IVA di legge);

ACCERTATO che il comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità ha modificato il comma 450 dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 portando da 1.000 euro a 5.000 euro la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche indicate al comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006 di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici, messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento e pertanto, per espressa disposizione normativa, la richiesta di offerta poteva essere eseguita al di fuori dell'utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione, che nello specifico caso di servizi di architettura ed ingegneria, si traducono nell'utilizzo della piattaforma di e-procurement "EAPPALTI FVG";

VERIFICATO che ai sensi delle norme in materia su descritte ed in applicazione del principio di rotazione da applicarsi all'Albo per operatori economici per servizi architettura ed ingegneria inferiori ad euro 100.000,00 il RUP ha individuato il Geom. Del Col Giovanni con studio in Piazza MARCONI NR. 59 – Fiume Veneto, quale professionista di adeguata professionalità per l'espletamento dell'incarico in parola;

VISTO che con determinazione nr. 136 del 25.03.2019, l'incarico di che trattasi è stato affidato al Geom. Del Col Giovanni per un prezzo offerto di netti euro 4.286,94 (sconto applicato pari al 5%) oltre contributo integrativo al 4% 171,48 per un totale complessivo netto di euro 4.458,42;

RICORDATO che è attualmente vigente il regime transitorio di cui all'articolo 216 comma 4 e del D.Lgsvo 50/2016 come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, pertanto fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216 comma 27 octies del medesimo decreto per i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

ACCERTATO che in regime transitorio come su specificato il progetto definitivo di cui al comma 7 dell'art. 23 del DLgsvo s'intende sostituito dai contenuti del progetto definitivo come declinati dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010;

ACCERTATO che detto progetto non necessita di acquisizione di pareri e/o nullaosta ad opera di enti terzi e che non necessitano acquisizione e/o espropriazioni;

ACCERTATO che in regime transitorio come su specificato il progetto esecutivo di cui al comma 8 dell'art. 23 del DLgsvo s'intende sostituito dai contenuti del progetto esecutivo come declinati dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010;

DATO ATTO per detta opera non complessa è stato possibile eseguire un'unica progettazione definitiva/esecutiva;

VISTO che è pervenuto il progetto definitivo/esecutivo redatto dal Geom. Del Col Giovanni con PEC del 18/04/2019 con numero GEN-GEN-2019-7653-A per la somma di complessivi euro 100.000,00 di cui euro 74.528,20 per lavori a base

d'asta ed euro 25.471,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e che lo stesso è stato approvato con Deliberazione Giuntale nr. 77 del 26.04.2019;

PRESO ATTO che la Deliberazione Giuntale 77/2019 ha altresì specificatamente disposto:

1. Di demandare al RUP il coordinamento per l'espletamento della fase successiva di appalto per l'individuazione del contraente dei lavori;
2. Di autorizzare fin da subito l'accantonamento delle economie derivanti da eventuale ribasso d'asta alla voce imprevisi per destinarle a favore di eventuali lavorazioni in economia o a per altre voci delle somme B a disposizione dell'Amministrazione, stante che il decreto del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019, emanato in attuazione dell'art. 1, commi 107-114, L. n. 145/2018, stabilisce che nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti (art. 6, comma 2) e che i risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 2, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo (art. 4, comma 2) (vedasi altresì la FAQ nr. 32 del Ministero dell'Interno)

RICORDATO che detta opera di euro 100.000,00 è totalmente finanziata con il contributo destinato ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale – di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 107 – 114, legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO di procedere con il presente provvedimento all'indizione della procedura per la scelta del contraente lavori;

VISTO che in data 18/04/2019 è entrato in vigore il decreto Legge nr. 32 del 18/04/2019 pubblicato in G.U. nr. 92 del 18.04.2019 che modifica il D.Lgsvo 50/2016;

PRESO ATTO che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 32/2019 l'articolo 36 comma 2 lett. b) del D.Lgsvo è stato riformulato come di seguito:

“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

PRECISATO altresì che l'affidamento avverrà mediante la procedura su richiamata nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 4, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ATTESO che il sottoscritto ha provveduto a selezionare gli operatori con adeguata qualifica in relazione all'oggetto della prestazione mediante consultazione diretta dell'albo operatori della piattaforma telematica e Appalti FVG, applicando il principio di rotazione (operatori non affidatari d'incarichi assegnati dall'ente o non invitati a procedure con riferimento all'ultimo anno precedente alla data della presente indizione);

PRECISATO che detto elenco che si approva resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;

RITENUTO di individuare quale criterio di aggiudicazione il criterio del massimo ribasso sulla base del miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs.18 aprile 2016, n. 50, che riserva l'applicabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente alle fattispecie del comma 3 e comma 4 lett. b) del medesimo decreto;

PRESO ATTO, in merito alla selezione degli operatori, dell'articolo [--053--]53 del D.Lgsvo 50/2016 in merito all'accesso agli atti e riservatezza disciplina:

1. al comma 2 lettera b):

- che nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, l'accesso è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
 - che ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
2. al comma 2 lettera c):
- che in relazione alle offerte, l'accesso è differito fino all'aggiudicazione;
3. al comma 3:
- che gli atti citati a punti precedenti fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti

PRECISATO pertanto che l'elenco dei soggetti, al fine esclusivo di non ledere la procedura di leale concorrenza, verrà reso noto ed accessibile, dopo la scadenza del termine a presentare offerta;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo ad indizione di procedura per l'affidamento di appalti pubblici di servizi verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";

ACQUISITO per la procedura il seguente CIG 78868491B0;

RICHIAMATO il CUP dell'investimento che è il seguente: F27H19000070001

ATTESO che:

- l'art. 37, comma 1 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che:
*"Omissis... Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori....Omissis"***

ACCERTATO dunque che per detta procedura il Comune di Fiume Veneto può procedere autonomamente e direttamente all'espletamento della procedura d'appalto senza necessità di ricorso a forme di aggregazione della committenza;

RICHIAMATO l'atto giuntale 32/2019, con il quale a norma dell'art. 5 comma 2 della L.R. 14/02 ed art. 31 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento previsto dalla programmazione triennale e successivi aggiornamenti l'Arch. Bravin Roberto - Capo Area LL.PP che conseguentemente avrebbe provveduto alla nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi riferiti a ciascuna opera;

VERIFICATO che al sottoscritto RUP sono attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016;

PRESO ATTO:

- che l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;
- che altresì l'articolo 22 della Direttiva 2014/24/EU è tra quelli rientranti a recepimento obbligatorio dagli stati membri, e viene disposto il **18 ottobre 2018** come termine ultimo per il recepimento (art. 90, comma 2).

VISTO:

- l'art. 40 del D.Lgsvo 50/2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) il quale al comma 1 dispone che "Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice svolte da centrali di committenza siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, ed al comma 2 che a decorrere dal 18 ottobre 2018, dette comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di al

codice svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- Che altresì l'articolo 52 del D.lgsvo 50/2016 specifica che nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto e che gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, abbiano carattere non discriminatorio, siano comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitino l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione, salvo specifiche deroghe ivi disciplinate;

RICHIAMATO altresì l'art.[--058--] 58. (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) che stabilisce ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al codice e che l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

ACCERTATO che detta procedura non rientra nei casi di deroga suddetti di cui al comma 1 dell'articolo 52 e pertanto la stazione appaltante è obbligata ad utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nella procedura di presentazione dell'offerta;

VISTO:

- l'art. 44 bis della legge regionale 14/2002 rubricato "Rete di stazioni appaltanti" come modificato con legge regionale 24/2016 al fine di adeguarne le finalità a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 50/2016;

- che l'art. 44 bis, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) dispone, che la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e razionalizzazione dell'azione amministrativa e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna realtà locale, promuova la definizione di stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, con particolare riguardo alla fase di svolgimento delle procedure di scelta del contraente;

PRECISATO:

Che l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 50/016 è garantito dalla Regione tramite l'utilizzo della rete informatica regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 44 bis, comma 2, della L.R. 14/2002; che il coordinamento e il supporto previsto dall'art. 44 bis, comma 2, della L.R. 14/2002 viene realizzato attraverso la messa a disposizione per tutte le stazioni appaltanti facenti parte della rete della piattaforma telematica sulla quale svolgere inizialmente le procedure di gara e successivamente il processo di realizzazione dell'opera pubblica;

VERIFICATO il comune di Fiume Veneto ha stipulato apposita convenzione con la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24/04/2018, aderendo di fatto alla rete unica delle stazioni appaltanti FVG;

ACCERTATO che a seguito della suddetta stipula il Comune di Fiume veneto è accreditato alla piattaforma e-procurement denominata piattaforma eAppaltiFVG;

Che altresì il sottoscritto RUP è stato debitamente accreditato per operare all'interno della piattaforma;

ACCERTATO:

- che l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 nr. 266 dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici (ora A.N.AC.) determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza nonché le relative modalità di riscossione;

PRESO ATTO della Deliberazione ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019, con la quale all'art. 2 si dispongono l'entità delle contribuzioni per l'anno 2019 dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici in relazione all'importo a base d'asta della gara;

VISTO che per la presente procedura l'Ente è tenuto al versamento della quota di euro 30,00 mentre gli operatori economici sono esenti;

ATTESO di demandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno per la quota di pagamento del contributo ANAC come su descritto trattandosi di spesa obbligatoria;

PRECISATO che la suddetta selezione è regolata specificatamente dalla seguente normativa di settore:

- D.lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 36 comma 2 lettera b), ed art. 95;
- Parte II, Titolo III (articoli da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207; pertanto in conformità all'allegato "A" di cui all'art. 61 del D.P.R 207/2010;
- D.lgs 81/2008;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 207/2000 e s.m.i.

DETERMINA

- 1) Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto dettagliatamente esplicitato fra le premesse;
- 2) Di procedere per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di Via Fratte ad indire procedura negoziata preceduta da consultazione dell'albo messo a disposizione della piattaforma telematica regionale di e_procurement eAppaltiFVG secondo il disposto dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgsvo 50/2016, trattandosi di importo lavori inferiore ad euro 200.000,00;
- 3) Di precisare che il criterio prescelto di aggiudicazione è il criterio del massimo ribasso sulla base del miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs.18 aprile 2016, n. 50, che riserva l'applicabilità del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente alle fattispecie del comma 3 e comma 4 lett. b) del medesimo decreto;
- 4) Di specificare che il sottoscritto ha provveduto a selezionare nr. 3 operatori mediante consultazione diretta dell'albo operatori della piattaforma telematica e Appalti FVG, applicando il principio di rotazione (operatori non affidatari d'incarichi assegnati dall'ente o non invitati a procedere con riferimento all'ultimo anno precedente alla data della presente indizione), con la precisazione che detto elenco che si approva resta depositato agli atti istruttori dell'Ufficio LL.PP. per ovvie ragioni di segretezza;
- 5) Di specificare che Responsabile unico del procedimento (RUP) è il sottoscritto Arch. Bravin Roberto che assume specificamente il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgsvo 50/2016, preso atto della nomina di cui alla Deliberazione giuntaletale nr. 32/2019;
- 6) Di prenotare la spesa presunta complessiva di euro 90.924,40 (netti euro 74.528,20 oltre IVA di legge al 22% di euro 16.396,20) in competenza 2019 al tit. 2 cod. 10.05.2.2 / 6637 articolo 001 competenza 2019 finanziata con Decreto del Ministero dell'Interno, emanato il 10.01.2019 dal dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno
- 7) Di approvare gli atti, di seguito elencati, che la struttura ha provveduto a redigere e con quali vengono stabiliti le modalità ed i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto in parola, come di seguito elencati:
 - Lettera invito;
 - Codice di Comportamento del Comune di Fiume Veneto;
 - Allegato 1 Modello – Dichiarazione di partecipazione;
 - Allegato 2 Modello – Dichiarazione di accettazione delle condizioni di partecipazione;
 - Allegato 3 bis) Modello – Dichiarazione complementare al DGUE;
 - Allegato 4 Modello – Dichiarazione per avvalimento;
 - Allegato 5 Modello – Dichiarazione per offerta economica;
 - Allegato 6 – INTEGRAZIONE ALLA LETTERA INVITO;
 - D01 Istruzioni operative per la per la presentazione telematica delle offerte;

- 8) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo all'approvazione della lettera invito e relativi allegati verrà inviato al Comune di Polcenigo per la pubblicazione sul proprio profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";
- 9) Di accertare che in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione ANAC nr. 1174 del 19.12.2018 articolo 2, per la procedura di gara in parola, a seguito di perfezionamento del SIMOG la quota contributiva per la stazione appaltante in favore di ANAC è determinata in complessivi euro 30,00 mentre l'importo dovuto dagli operatori economici è pari ad euro 0,00;
- 10) Di demandare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno di spesa in favore dell'A.N.AC, trattandosi di spesa obbligatoria;
- 11) Di accertare che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente CIG 78868491B0 mentre il CUP dell'investimento è il seguente: F27H19000070001;
- 12) Di procedere all'espletamento della procedura di gara come su descritta mediante utilizzo di procedure telematiche di negoziazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 42 e 58 del D.Lgsvo 50/2016, utilizzando il sistema di e_procurement messo a disposizione della Regione Friuli Venezia Giulia e denominato eAppaltiFVG;
- 13) Di precisare che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 del D.Lgsvo 50/2016 in merito all'accesso agli atti e riservatezza in relazione selezione dei soggetti, al fine esclusivo di non ledere la procedura di leale concorrenza, verrà reso noto ed accessibile, dopo la scadenza del termine a presentare offerta;
- 14) Di precisare che ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgsvo 50/2016 il presente atto relativo ad indicazione di procedura per l'affidamento di appalti pubblici di servizi verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche mediante avviso di rimando all'apposita sezione "albo pretorio on line";

Il Responsabile del Settore
F.to arch. Roberto Bravin



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
189	26/04/2019	Lavori Pubblici	26/04/2019

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA FRATTE – OPERA DI EURO 100.000,00 FINANZIATA CON DECRETO DEL MINISTERO DELL’INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMI 107 – 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145; CIG 78868491B0

Ai sensi dell’art. 147 – bis del D. Lgs. n. 267/2000, si rilascia parere favorevole di regolarità contabile e si appone il visto attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL’UFFICIO RAGIONERIA
(F.to Cristiana Rigo)

di contabilizzare i seguenti movimenti pluriennali di spesa:

Eser.	CIG	Cap./Art.	MP	Cofog	Piano dei Conti Finanziario	Soggetto	UE	Cap./Art. FPV	Opera	Sub Opera	Num. O.G.
2019	78868491B0	6637/1	10-5	45	2 2 1 9 1 2		8	/			27

Cronoprogramma:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario	Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Num. Impegno	Num. O.G.
2019	6637/1	2 2 1 9 1 2	2019	90.924,40	31/12/2019	31/12/2019			27

Di dare atto che la spesa è finanziata da contributo Ministero Interno accertato sul capitolo di seguito elencato:

Eser.	EPF	Cap/Art	Tit.-Tip..Cat.	Piano dei conti Finanziario	Importo (eu)	Soggetto	UE	Num. Acc.
2019	2019	1030/0	4-200-1	4 2 1 1 1	100.000,00	Ministero Interno	2	388

e che rientra e rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica per l’anno 2019, in applicazione della Legge di Stabilità 2019;

Riferimento pratica finanziaria: 2019/420



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
189	26/04/2019	Lavori Pubblici	26/04/2019

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA FRATTE – OPERA DI EURO 100.000,00 FINANZIATA CON DECRETO DEL MINISTERO DELL’INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMI 107 – 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145; CIG 78868491B0

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all’Albo Pretorio on line il 26/04/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 11/05/2019.

Addì 26/04/2019

L’IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to - Nadia Dreon

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.